

Nel contesto anzidetto, avendo a tutto maggio consolidato ricavi per poco oltre 400 miliardi di Lire, è possibile considerare a tutto il successivo mese di giugno il superamento dei 500 miliardi di Lire.

Come è stato rappresentato con la Relazione al bilancio dell'anno 1995, all'inizio dello stesso anno il Ministero del Tesoro ha assegnato all'Istituto il compendio ex "*Centro di Sperimentazione Cartaria di Roma*", già di proprietà della S.p.A. SIVA - controllata dall'Ente Nazionale Cellulosa e Carta, posta in liquidazione coatta amministrativa - essendo stato apprezzato, atteso che da lungo tempo opera nei settori della ricerca e sperimentazione della carta, della grafica e della cartotecnica, come l'unico ente in grado di assicurare proficuamente:

"a) l'attività di sperimentazione nel settore cartario, con particolare riguardo alla prosecuzione di quelle in cui la parte comodante ha assunto specifico impegno anche in sedi sovranazionali, nonché al funzionamento dell'impianto di pasta ad alta resa; b) le attività inerenti il c.d. servizio CEPI e connesse alla posizione di rappresentanza degli interessi nazionali in organismi sovranazionali che ne derivano; c) le attività connesse alla conservazione e gestione del patrimonio culturale rappresentato dal Museo della Carta esistente nel compendio".

Nel corso della presente si è detto di quanto è stato fatto nel 1996 nell'indirizzo delle attese che hanno determinato il provvedimento.

Alla assegnazione di cui si è detto, si è aggiunta nel maggio del 1996 quella relativa ad altro "*compendio*" immobiliare sito in Monterotondo (Roma), sempre facente parte della ex SIVA S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con destinazione d'uso a magazzino che l'Istituto ha confermata.

- 10.1 A seguito delle disposizioni "ricevute", l'Istituto ha redatto il "*bilancio consolidato*" relativo all'esercizio 1995, che ha compreso, oltre all'Istituto stesso, venticinque società, di cui due consolidate con il metodo del patrimonio netto e le rimanenti con il metodo integrale.

Dopo l'esame del Collegio dei Revisori, che nella propria relazione ne ha confermata l'avvenuta redazione in armonia con i criteri ed i principi contabili previsti dal Decreto legislativo n. 127/91, il bilancio è stato trasmesso al Ministro del Tesoro e dei contenuti e risultati dello stesso ha preso atto anche la Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza.

L'Istituto ha ora in corso di approntamento il "*bilancio consolidato*" relativo all'esercizio 1996, atteso che alcune società del gruppo si sono, motivativamente, avvalse, per l'approvazione dei loro bilanci, della facoltà di prolungare il termine da quattro a sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Lo stato dei lavori ne fa comunque considerare possibile la conclusione entro un tempo contenuto e, quindi, la sollecita trasmissione al Ministro del Tesoro dopo l'esame del Collegio dei Revisori e l'approvazione del Consiglio di amministrazione.

- 10.2 Conformemente a quanto previsto sul bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 10 maggio 1997, quarta serie speciale, è in corso di svolgimento il concorso indetto per la ricerca del nuovo direttore generale dell'Istituto che dovrà assumere servizio il primo settembre 1997.

Con il 31 agosto prossimo lascia infatti il servizio il direttore generale in carica, che ha prestato servizio presso l'Istituto, con diverse mansioni, dal gennaio 1957 e per la funzione specifica dal dicembre 1984.

Signor Ministro,

con le Relazioni ed i bilanci annualmente sottoposti alla Sua approvazione - ai sensi dell'art. 23 della legge 13 luglio 1966, n. 559, cui tuttora si è tenuti a conformarsi - l'Istituto ha dato costante informativa del progressivo e positivo sviluppo dell'attività svolta, nonché dell'evolversi strutturale e gestionale delle partecipazioni direttamente possedute e di quelle acquisite dalle partecipate nell'ambito di iniziative motivativamente assentite.

A fine 1995 il *"Gruppo"* si colloca tra i primi 100 sul piano nazionale per il *"valore totale della produzione"* pari a Lmd. 1.701,9, nell'ambito del quale i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* ammontano a Lmd. 1.580,6, che hanno determinato un *"margine operativo lordo"* di Lmd. 168,2, di cui il 35% assorbito dagli oneri finanziari per la contenutezza dei *"mezzi propri"*, complessivamente pari a Lmd. 135,8.

Si ricorda che in termini di *"aggregato"*, il *"valore totale della produzione"* si ragguaglia a Lmd. 1.969,2 e quello dei *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* a Lmd. 1.846,7.

Al riguardo, il bilancio consolidato 1995, evidenzia, peraltro, anche la notevole entità degli *"investimenti"* realizzati, espressi dal valore di *"immobilizzazioni materiali nette"* per Lmd. 613,2 (portatrici di realistiche plusvalenze, di sostanziale rilievo), cui si correlano valori di libro per Lmd. 1.242,3 e *"ammortamenti"* per Lmd. 629,1; il tutto riferito a 21 insediamenti produttivi, distribuiti al nord, centro e sud del Paese, che occupano, in settori merceologici anche diversificati, 7.682 addetti.

Si tratta, quindi, di realtà di sicuro rilievo ed interesse sotto diversi profili, anche per l'indotto che vi si collega.

Con la Relazione al bilancio dell'Istituto per il 1996, si è frattanto fornito, per le singole componenti, l'aggiornamento del quadro evolutivo e della situazione alla stessa data, certamente da considerare con riferimento al progetto di rilancio e riorganizzazione dell'Istituto annunciato dal Ministero del Tesoro.

In proposito, il Consiglio di amministrazione, in occasione della presentazione dei bilanci dell'Istituto dal 1994 e 1995 e con la nota di accompagnamento al bilancio consolidato del 1995, ha confidato che gli fosse data la possibilità di prospettare idonee soluzioni, in un

quadro di indirizzi programmaticamente definiti, relativamente sia alla struttura che alla natura giuridica dell'intero complesso aziendale.

In tal senso, e vieppiù per gli accadimenti più recenti, la prospettazione viene doverosamente reiterata, nell'interesse dello Stato, per gli utili approfondimenti di puntualizzazione e supporto che si correlano all'importanza dell'Istituto ed alla dimensione del "Gruppo".

Signor Ministro,

come esposto in apertura della Relazione, il bilancio dell'Istituto per il 1996 evidenzia - dopo la contabilizzazione di imposte sul reddito di esercizio per Lire 7.975.962.000 e di "ammortamenti e svalutazioni" per Lire 41.257.615.581 - l'"utile netto" di Lire 4.747.222.367 e che, a seguito dell'approvazione che Le viene richiesta ai sensi della legge soprarichiamata, darà luogo al versamento allo Stato di Lire 4.272.500.130 ed all'attribuzione alla "riserva legale" dell'Istituto di Lire 474.722.237.

E' doveroso, nell'occasione, rimarcare l'apporto competente del Provveditore Generale dello Stato, del Magistrato della Corte dei Conti, del Collegio dei Revisori e degli Organi di cui si è ampiamente giovato l'Istituto.

Alla dirigenza tutta e al personale impiegatizio ed operaio, attesi da ulteriori motivi di grande impegno per le prospettazioni che riguardano l'Istituto, è da dare atto della fattiva collaborazione sin qui offerta.

Al Direttore Generale, che conclude il suo rapporto con l'Istituto, il ringraziamento per la dedizione e l'opera svolta, in uno con gli auguri da parte del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi dell'Istituto.

Roma, 30 giugno 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(dott. Giovanni Ruggeri)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1996 e l'apposita relazione che il Consiglio di Amministrazione ha prodotto hanno formato oggetto del nostro esame.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa che sono stati elaborati in conformità alla disposizione del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni (Legge dell'8.8.1994, n. 503); disposizioni che si applicano anche agli Enti pubblici economici.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si riassumono nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO		1996
Immobilizzazioni	L.	380.405.473.039
Attivo circolante	L.	1.012.267.360.008
Ratei e risconti	L.	25.830.658.921
Totale	L.	1.418.503.491.968

PASSIVO		
Patrimonio netto (escl. utile d'es.)	L.	225.866.828.993
Fondi per rischi ed oneri	L.	23.631.673.521
Trattamento di fine rapporto	L.	272.202.486.598
Debiti	L.	888.825.825.921
Ratei e risconti	L.	3.229.454.568
Totale	L.	1.413.756.269.601
Utile d'esercizio	L.	4.747.222.367
Totale a pareggio	L.	1.418.503.491.968

CONTI D'ORDINE

– Garanzie prestate (di cui nessuna a favore di imprese collegate e controllate o sottoposte al loro controllo)	L.	92.243.470.803
– Altri conti d'ordine	L.	53.415.244.305
Totale conti d'ordine	L.	145.658.715.108

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	1.023.775.965.265
Costi della produzione	L.	1.030.091.787.258
Proventi e oneri finanziari	L.	19.039.006.360
Rettifiche di attività finanziarie	L.	—
Proventi e oneri straordinari	L.	—
Risultato prima delle imposte	L.	12.723.184.367
Imposte sul reddito d'esercizio	L.	7.975.962.000
Utile d'esercizio	L.	4.747.222.367

I dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio 1995. Rispetto a quest'ultimo, nell'esercizio in esame sono state apportate variazioni nel contenuto di alcune poste del conto economico, al fine di adeguare la rappresentazione delle singole voci a quanto ritenuto dalla dottrina e dalla prassi ragionieristica italiana. Le varianti in argomento, dettagliate al punto 21 della Nota Integrativa, non hanno comunque comportato modifiche ai criteri di valutazione e quindi i risultati d'esercizio sono tra loro comparabili.

Il Collegio dei Revisori attesta che i dati esposti nel bilancio corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenuti in corso d'anno nell'osservanza delle vigenti disposizioni.

I criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio, conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del c.c., sono illustrati al punto 1 della Nota Integrativa, esaminata dal Collegio e con i quali si concorda.

Come indicato anche al punto 20 della Nota Integrativa viene precisato che nell'esercizio 1996 non si sono operate modifiche ai criteri di valutazione ed ai principi contabili in precedenza adottati.

Con la Nota Integrativa, poi, gli Amministratori hanno adempiuto a quanto previsto dall'art. 105 comma 7 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, evidenziando la composizione delle riserve esistenti alla chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72 ed alla indicazione delle ulteriori rivalutazioni operate ai sensi degli artt. 24 e 25 della Legge 30 dicembre 1991, n. 413, sono individuati i beni tuttora in patrimonio sui quali sono state effettuate le rivalutazioni monetarie richieste dalle norme fiscali.

Il Collegio dei Revisori evidenzia inoltre:

- a) a fine 1996 sono state iscritte nell'attivo del bilancio immobilizzazioni immateriali per L. 424.073.675, riferentisi a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per L. 290.862.190 e a concessioni, licenze, marchi e diritti similari per L. 133.211.485;
- b) gli ammortamenti sono stati effettuati nel rispetto delle norme di legge e secondo i condivisibili criteri adottati da alcuni anni. Le immobilizzazioni materiali sono state svalutate, nei limiti consentiti dalla normativa fiscale, per L. 8.987.059.885 (ammortamenti anticipati) cui conseguono i benefici di legge;
- c) i crediti, i debiti e gli altri valori numerari sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale. Per quanto riguarda i crediti verso clienti, il loro valore è rettificato indistintamente dal Fondo svalutazione crediti (L. 10.579.545.815) che è iscritto nella voce "Altri fondi per rischi ed oneri" nel passivo dello Stato Patrimoniale;
- d) il Collegio osserva che l'Istituto è debitore verso il Tesoro per L. 137.050.516.864, partita rilevata nel conto "Altri debiti" dello Stato

Patrimoniale, riferentesi ad anticipazioni effettuate dal Provveditorato Generale dello Stato ai sensi degli artt. 6 e 7 della Legge 13 luglio 1966, n. 559; nel contempo fra i crediti verso clienti" è evidenziata la partita creditoria dell'Istituto verso il Provveditorato Generale dello Stato per un importo di L. 52.094.559.960. Pertanto l'esposizione debitoria netta verso lo Stato ammonta a L. 84.955.956.904. Va soggiunto, peraltro, che, ai sensi della normativa sopra citata, l'Istituto dovrà versare la detta eccedenza all'entrata del Bilancio dello Stato, ed in fatto risulta versato un acconto di L. 70.000.000.000, nelle more del perfezionamento delle rendicontazioni di legge;

- e) i ratei e risconti passivi sono stati calcolati in base al principio della competenza economico-temporale.

Durante il corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Si dà, altresì, atto di aver compiuto i controlli di competenza, ed in particolare, di aver effettuato le verifiche sulla sussistenza di cassa.

È da soggiungere che l'Istituto sta redigendo il bilancio consolidato ricomprendente le Società partecipate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori esprime l'avviso che il bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'esercizio 1996 possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
dott. Paolo GERMANI
dott. Giuseppe VALENTINI
p.i. Gerardo LEONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO



BILANCIO

31 Dicembre 1996

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1996	1995	Differenza 96/95
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	290.862.190	224.598.332	66.263.858
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.211.485	124.287.016	8.924.469
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	424.073.675	348.885.348	75.188.327
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	118.212.241.960	116.453.183.983	1.759.057.977
2) Impianti e macchinario	74.478.732.417	69.989.288.305	4.489.444.112
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
4) Altri beni	6.074.402.815	5.873.033.725	201.369.090
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.805.040.329	12.980.759.466	11.824.280.863
Totale immobilizzazioni materiali	223.570.417.521	205.296.265.479	18.274.152.042
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	113.527.832.300	60.546.747.300	52.981.085.000
b) Imprese collegate	0	0	0
c) Imprese controllanti	0	0	0
d) Altre imprese	2.503.000.000	2.503.000.000	0
Totale	116.030.832.300	63.049.747.300	52.981.085.000
2) Crediti			
- esigibili oltre l'esercizio successivo:			
a) Verso imprese controllate	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0
c) Verso controllanti	0	0	0
d) Verso altri	37.657.484.586	41.210.287.480	- 3.552.802.894
Totale	37.657.484.586	41.210.287.480	- 3.552.802.894
- esigibili entro l'esercizio successivo:			
a) Verso imprese controllate	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0
c) Verso controllanti	0	0	0
d) Verso altri	2.720.664.957	2.384.178.080	336.486.877
Totale	2.720.664.957	2.384.178.080	336.486.877
3) Altri titoli	2.000.000	2.000.000	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	156.410.981.843	106.646.212.860	49.764.768.983
Totale immobilizzazioni (B)	380.405.473.039	312.291.363.687	68.114.109.352

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996	1995	Differenza 96/95
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze:</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	112.589.124.766	122.068.961.735	- 9.479.836.969
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	92.719.745.694	75.001.345.584	17.718.400.110
3) Lavori in corso su ordinazione	183.019.358.347	178.548.995.717	4.470.362.630
4) Prodotti finiti e merci	29.128.707.014	32.214.924.298	- 3.086.217.284
5) Acconti	3.068.108.536	0	3.068.108.536
<i>Totale rimanenze</i>	<i>420.525.044.357</i>	<i>407.834.227.334</i>	<i>12.690.817.023</i>
<i>II. Crediti:</i>			
- esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) Verso clienti	211.909.967	0	211.909.967
2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0
5) Verso altri	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>211.909.967</i>	<i>0</i>	<i>211.909.967</i>
- esigibili entro l'esercizio successivo:			
1) Verso clienti	316.240.528.424	262.143.194.964	54.097.333.460
2) Verso imprese controllate	16.055.259.709	10.847.651.653	5.207.608.056
3) Verso imprese collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0
5) Verso altri	61.478.728.781	30.798.544.487	30.680.184.294
<i>Totale</i>	<i>393.774.516.914</i>	<i>303.789.391.104</i>	<i>89.985.125.810</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>393.986.426.881</i>	<i>303.789.391.104</i>	<i>90.197.035.777</i>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0	0
6) Altri titoli	0	0	0
<i>Totale attività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	197.570.922.404	137.266.739.563	60.304.182.841
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro e valori in cassa	184.966.366	71.376.296	113.590.070
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>197.755.888.770</i>	<i>137.338.115.859</i>	<i>60.417.772.911</i>
Totale attivo circolante (C)	1.012.267.360.008	848.961.734.297	163.305.625.711
D) Ratei e risconti			
- Ratei e risconti	25.830.658.921	22.947.702.681	2.882.956.240
- Disaggio su prestiti	0	0	0
Totale ratei e risconti (D)	25.830.658.921	22.947.702.681	2.882.956.240
TOTALE ATTIVO	1.418.503.491.968	1.184.200.800.665	234.302.691.303

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	1996	1995	Differenza 96/95
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	22.264.587.981	22.264.587.981	0
II. Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	59.378.593.187	59.378.593.187	0
IV. Riserva legale	3.267.752.162	2.753.862.052	513.890.110
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0	0
VII. Altre riserve			
- riserve straordinarie	218.386.096	218.386.096	0
- contributo ex lege 64/86	11.788.563.000	11.788.563.000	0
- contributo ex lege 1089/68	1.330.000.000	1.330.000.000	0
- contributo ex lege 308/82	109.934.770	109.934.770	0
- contributo ex l.r. Puglia 36/82	1.321.831.500	1.321.831.500	0
- contributo ex l.r. Puglia 36/82 tassato	631.835.457	631.835.457	0
- contributo Ministero Industria l. 64/86	3.651.308.000	0	3.651.308.000
- contributo Ministero Industria l. 64/86 tassato	1.708.812.144	0	1.708.812.144
- contributo ex lege 480/80 e l. 641/96	60.000.000.000	0	60.000.000.000
- accantonamenti interventi ex lege 64/86	6.000.000.000	6.000.000.000	0
- fondo rinnovamento impianti	54.195.224.696	54.195.224.696	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.747.222.367	5.138.901.099	- 391.678.732
Totale patrimonio netto (A)	230.614.051.360	165.131.719.838	65.482.331.522
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	44.744.859	44.997.157	- 252.298
2) Per imposte	2.632.491.899	689.996.043	1.942.495.856
3) Altri	20.954.436.763	20.046.029.695	908.407.068
Totale fondi per rischi e oneri (B)	23.631.673.521	20.781.022.895	2.850.650.626
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.202.486.598	264.989.097.501	7.213.389.097
D) Debiti			
- esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso banche	0	0	0
4) Debiti verso altri finanziatori	51.895.530.903	55.685.860.112	- 3.790.329.209
5) Acconti	0	0	0
6) Debiti verso fornitori	0	0	0
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
8) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
9) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
10) Debiti verso controllanti	0	0	0
11) Debiti tributari	0	0	0
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	726.496.730	997.634.749	- 271.138.019
13) Altri debiti	0	0	0
Totale	52.622.027.633	56.683.494.861	- 4.061.467.228